



Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

Verbale di deliberazione
della
Giunta Comunale

delibera n. 114

OGGETTO : ARTICOLO 13 CCNL 21.05.2018. INDIVIDUAZIONE "AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE". APPROVAZIONE METODOLOGIA PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE, AI FINI DELLE ATTRIBUZIONI DELLE RELATIVE INDENNITA', DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Il giorno 30/12/2019 alle ore 15:00 nella sala delle adunanze del Comune, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, a seguito di convocazione dei componenti della Giunta Comunale, risultanti all'appello:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	BASSO ALBERTO - Sindaco	Sì
2	SPINETO PAOLO - Vice Sindaco	No
3	CUCINELLA NICOLETTA - Assessore	Sì
4	PRANDO ROBERTO - Assessore	Sì
5	PEZZAN STEFANIA - Assessore	Sì
	TOTALE PRESENTI	4
	TOTALE ASSENTI	1

con l'intervento e l'opera di **Visca Dott. Marco** - Segretario Comunale, con funzioni consultive, referenti e di assistenza e quale organo verbalizzante ex art. 97 comma 4 lett. a T.U. 267/2000, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. **BASSO ALBERTO - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato, invitando i presenti a deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i. «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» stabilisce che gli Organi di Governo esercitano le funzioni di indirizzo Politico-Amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare a essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale (ovvero tra le diverse Aree, laddove l'Ente sia privo di posizioni dirigenziali);
- l'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i.. demanda al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, la disciplina delle dotazioni organiche e del reclutamento del personale;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Arquata Scrivia (AL), che articola l'organizzazione del Comune nei seguenti settori:

- **Servizi:** Strutture Organizzative di primo livello, ai quali sono attribuite una o più attività e può articolarsi in uno o più Uffici;
- **Ufficio:** Unità Organizzative di base;
- **Unità di Progetto;**

Dato Atto che l'organigramma, che costituisce la struttura organizzativa del Comune di Arquata Scrivia viene approvato dalla Giunta Comunale e, in quest'ultimo, sono rappresentati i diversi Settori in capo ai Responsabili;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

Art.13

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*

2. *Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:*

- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;*
- b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.*

Art.14

1. *Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*

2. *Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett.*

a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15.

15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 13/2019 in data 30 Agosto 2019 di nomina delle PP.OO. attualmente vigenti e in dettaglio:

- Dott. Ercole ZANASSI: Servizio Segreteria Affari Istituzionali e Servizio Socio-Assistenziale, Istruzione Cultura;**
- Dott. Armando BOTTARO: Servizi Demografici e Sviluppo Economico;**
- Dott.ssa Anna GIUSTA: Servizio Finanziario;**
- Dott. Fabrizio REPETTO: Servizio Polizia Municipale e Protezione Civile;**
- Arch. Monica UBALDESHI: Servizio Programmazione Territoriale, Urbanistica, Ambiente e Servizio Territorio e Lavori Pubblici;**

Valutato che, a seguito della vigenza del nuovo CCNL e in osservanza del disposto dell'art.13 del contratto stesso, come sopra riportato, occorre istituire l'area delle Posizioni Organizzative e conferire, da parte del Sindaco, gli incarichi conseguenti;

Rilevato che, ai sensi dell'art.14 del CCNL 21/5/2018, gli incarichi relativi all'area delle Posizioni Organizzative sono conferiti dal Sindaco, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali e che, per il conferimento di tali incarichi, occorre tener conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D, adottando a tal fine, apposita metodologia di valutazione;

Atteso che, ai sensi dell'art.14, comma 1, occorre definire i criteri generali, assegnando, tra l'altro, i Settori/le Aree di competenza delle Posizioni Organizzative che, conseguentemente, si ritiene di dover individuare conformemente al seguente assetto organizzativo:

Settore/Area	Denominazione del Servizio
1	Finanziario
2	Demografici e Sviluppo Economico
3	Segreteria-Affari Istituzionali
4	Programmazione Territoriale, Urbanistica e Ambiente
5	Socio-Assistenziale, Istruzione e Cultura

6	<i>Polizia Municipale-Protezione Civile</i>
7	<i>Territorio-Lavori Pubblici</i>

Vista l'allegata Metodologia ad oggetto "Area delle Posizioni Organizzative" per il conferimento, la revoca, la graduazione, ai fini delle attribuzioni delle relative indennità, delle Posizioni Organizzative, oggetto di "confronto" tra la Delegazione di Parte Pubblica e quella di Parte Sindacale ai sensi dell'art.5 co. 3 lett. d) ed e) CCNL 21.05.2018.

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Preso Atto della Relazione Illustrativa del Sindaco e dopa costruttiva discussione;

Preso Atto dei Pareri Favorevoli in merito alla Regolarità Tecnica e Contabile della presente Deliberazione espressi rispettivamente, ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Finanziario, che si allegano a costituire parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Con Voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1.Di Istituire, per le ragioni esposte nella parte motiva che qui s'intendono integralmente riportate, l'Area delle Posizioni Organizzative, ai sensi degli artt.13 e 14 del CCNL 21/5/2018, così come di seguito indicato:

Settore/Area	Denominazione del Servizio
1	<i>Finanziario</i>
2	<i>Demografici e Sviluppo Economico</i>
3	<i>Segreteria-Affari Istituzionali</i>
4	<i>Programmazione Territoriale, Urbanistica e Ambiente</i>
5	<i>Socio-Assistenziale, Istruzione e Cultura</i>
6	<i>Polizia Municipale-Protezione Civile</i>
7	<i>Territorio-Lavori Pubblici</i>

2.Di Approvare la Metodologia ad oggetto "Area delle Posizioni Organizzative" per il conferimento, la revoca, la graduazione, ai fini delle attribuzioni delle relative indennità, delle Posizioni Organizzative, allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale.

3.Di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza a provvedere, con separata Votazione e sempre con Voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i..

4.Di Dare Atto che la presente delibera verrà comunicata ai Consiglieri Capigruppo a sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali).

5.Di Puntualizzare che avverso il presente provvedimento è ammesso Ricorso a sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.:

- Giurisdizionale al T.A.R. di Torino ai sensi del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104 entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line comunale ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

oppure in alternativa:

- Straordinario al Presidente della Repubblica per i motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

il Presidente
F.to: BASSO ALBERTO



il Segretario Comunale
F.to: Visca Dott. Marco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 5 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio digitale del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03-gen-2020 al 18-gen-2020, come previsto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Arquata Scrivia, lì 03-gen-2020

Il Messo Comunale incaricato di pubblicazione

F.to: Motto Antonella



Il Segretario Comunale

F.to: Visca Dott. Marco

ATTESTAZIONI

Si attesta che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione ai Capigruppo in data 03-gen-2020 prot. 136 come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Arquata Scrivia, lì 03-gen-2020



Il Segretario Comunale

F.to: Visca Dott. Marco

A norma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

SI CERTIFICA

- che la retro estesa deliberazione ha efficacia con decorrenza 30/12/2019, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs 267/2000

Arquata Scrivia, lì 03-gen-2020



Il Segretario Comunale

F.to: Visca Dott. Marco

- che la retro estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo Pretorio del Comune;

- che la retro estesa deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Arquata Scrivia, lì _____



Il Segretario Comunale

F.to: **Visca Dott. Marco**

Copia conforme all'originale in carta ☐ resa legale ☐ libera per gli usi consentiti (art.16 All.B DPR 642/1972 e s.m.i.)

Arquata Scrivia, lì _____

**Il Segretario comunale
dott. Marco Visca**





COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

	METODOLOGIA PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

INDICE

Premessa

Art. 1 - Istituzione delle Posizioni Organizzative.

Art. 2 - Graduazione delle Posizioni Organizzative.

Art. 3 - Valutazione.

Art. 4 - Attribuzione dell'incarico di Responsabile.

Art. 5 - Revoca dell'incarico di Responsabile.

Art. 6 – Disposizione finale.

Allegato A

PREMESSA

Il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018, confermando l'impostazione dei precedenti Contratti Collettivi (in particolare quelli del 31 Marzo 1999 e del 22 Gennaio 2004) prevede (all'art. 13) l'Area delle Posizioni Organizzative che, per i Comuni privi di qualifiche dirigenziali, sono riconducibili alla Responsabilità di Direzione dei Servizi/Uffici formalmente individuati nel modello organizzativo adottato, quindi, di norma, il Vertice dell'Organizzazione.

La Metodologia per la graduazione delle Posizioni Organizzative, la definizione dei requisiti per l'individuazione del Responsabile e la Valutazione della Prestazione, adottate a seguito di Informazione e Confronto con le Rappresentanze Sindacali relativamente ai criteri generali e garantendo l'integrità del Fondo Risorse Decentrate, si caratterizzano per essere coerenti con le finalità dell'istituto contrattuale, pur con la necessaria flessibilità che un'applicazione di questo genere richiede, avendo riflessi sulle opportunità di sviluppo professionale dei dipendenti contestualizzate nell'ambito dell'esigenza primaria organizzativa e di perseguimento delle finalità dell'Amministrazione.

L'istituzione delle Posizioni Organizzative ha riflessi sul modello organizzativo, con l'obiettivo di renderlo funzionale, nonché sul coerente

apprezzamento delle responsabilità assegnate sotto il profilo, in particolare, del trattamento economico, attraverso la loro graduazione.

La definizione dei requisiti per l'attribuzione dell'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa ha riflessi sulle opportunità di sviluppo professionale dei dipendenti nonché sull'adeguatezza delle competenze, possedute o che potranno essere sviluppate, di coloro che sono incaricati.

Il metodo di Valutazione della Prestazione ha riflessi sulla corretta verifica della funzionalità della scelta dell'incaricato, in termini di conferma o revoca dell'incarico attribuito, nonché sul trattamento economico.

La metodologia in esame si caratterizza, quindi, per la definizione dei criteri inerenti i seguenti aspetti:

- a) individuazione delle Posizioni Organizzative;
- b) graduazione delle Posizioni Organizzative;
- c) attribuzione dell'incarico di Responsabile;
- d) revoca dell'incarico di Responsabile.

Articolo 1 - Istituzione delle Posizioni Organizzative.

La Giunta Comunale istituisce, nell'ambito del modello organizzativo adottato nonché delle previsioni contenute nel Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi le Posizioni Organizzative per la Direzione dei Servizi/Uffici.

La Giunta Comunale modifica o revoca le Posizioni Organizzative istituite in funzione dei miglioramenti del modello organizzativo che deve essere costantemente adattato ed orientato al perseguimento delle finalità dell'Amministrazione attraverso una gestione efficiente ed efficace dell'azione amministrativa.

Presupposto dell'istituzione delle Posizioni Organizzative è l'assegnazione di un maggior livello di responsabilità di risultato rispetto al personale dell'analoga categoria.

La complessità delle attività e delle prestazioni riferite alle posizioni organizzative si colloca prioritariamente tra i profili professionali appartenenti alla Categoria "D" ed, eventualmente, alle Categorie B e C nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti per la quantificazione del Fondo per il

trattamento accessorio delle P.O. ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

L'attribuzione degli incarichi determina anche l'Area di appartenenza della Posizione Organizzativa.

Alla Posizione Organizzativa sono attribuiti parte degli obiettivi di PEG/PDO assegnati con atto della Giunta Comunale oltre alle funzioni già previste nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi. Tra queste a titolo meramente esplicativo e non esaustivo:

- Responsabilità di Procedimento;
- Gestione funzionale del Personale;
- Gestione delle Risorse Finanziarie;
- Provvedimenti;
- Attestazioni, Certificazioni,
- Responsabilità di Aree Organizzative e gestione dei relativi servizi con possibilità di impegnare l'Ente verso terzi.

La retribuzione di Posizione Organizzativa, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 21/5/2018, può variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 per la Categoria D e da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 9.500,00 per le Categorie B e C.

Il budget complessivo per l'attivazione e la gestione delle Posizioni Organizzative è determinato nel rispetto del limite di legge afferente la determinazione del Fondo per il trattamento accessorio delle P.O..

Fermo restando quanto previsto dall'art. 18 del CCNL 21.05.2018, la Retribuzione di Posizione e di Risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL vigente e, in particolare:

- Performance organizzativa e individuale.
- indennità per particolari responsabilità.
- indennità di turno, reperibilità, maneggio denaro, rischio.
- compenso per lavoro straordinario.

Nel caso di conferimento a dipendente in precedenza non incaricato di P.O., il valore complessivo della Retribuzione di Posizione e di Risultato non può comunque essere inferiore all'importo del salario accessorio e delle indennità a qualunque titolo percepite, non computando a tali fini il compenso per "lavoro straordinario".

Tali emolumenti spettano anche per i periodi di assenza per maternità obbligatoria, congedo parentale, malattia e Legge 104/ 92 s.m.i..

Articolo 2 - Graduazione delle Posizioni Organizzative.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base degli elementi che caratterizzano, sotto il profilo funzionale, le linee di attività della Posizione in esame, effettua la graduazione delle Posizioni Organizzative predisponendo apposita Scheda valutativa individuale per ciascuna P.O. nella quale verrà data, ancorché in modo sintetico, congrua motivazione in merito ai criteri adottati ai fini della graduazione della Posizione. Il Sindaco con proprio Decreto approva la proposta di Graduazione (Pesatura) delle P.O. predisposta dal Nucleo di Valutazione e può, con provvedimento congruamente motivato, richiedere a quest'ultimo una nuova Valutazione afferente ad una o più P.O..

La graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla quantificazione della Retribuzione di Posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL nel rispetto del limite di legge al trattamento accessorio del Fondo P.O..

A tal fine sono utilizzati gli elementi di valutazione di cui al presente art. 2, che sono applicati alle linee di attività assegnate alla Posizione Organizzativa, riconducibili, sostanzialmente, agli aspetti organizzativi e di professionalità necessaria-e in dettaglio:

Direzione di unità organizzativa di particolare complessità, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa (art. 13, co 1, lett. a), CCNL 21 maggio 2018).

1) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA, GESTIONALE E DI COMPETENZA (punti fino a 42).

(tipologia, articolazione e autonomia interna della posizione organizzativa, trasversalità con altre posizioni organizzative, altre strutture operative o con soggetti esterni all'ente, procedimenti ricorrenti nel tempo con le stesse caratteristiche o da definire di volta in volta, gestiti in modo autonomo o con la corresponsabilità di altri soggetti, vincolati agli indirizzi politico-amministrativi degli organi di governo).

a) Capacità e potenzialità di pianificazione e controllo delle attività con relativa programmazione di tempi e metodi al fine di ottimizzare e razionalizzare il raggiungimento degli obiettivi strategici: Punti da 2 a 10.

-Livello elevato:.....Punti 10

-Livello rilevante:.....Punti 8

-Livello significativo:.. Punti 6

-Livello medio:..... Punti 4

-Livello modesto:..... Punti 2

b) Discrezionalità dell'attività: Punti da 2 a 10.

- Alta discrezionalità dell'attività, Attività ad hoc, Elevata complessità dei problemi, necessità di riferimento a modelli teorici non immediatamente utilizzabili, possibilità di soluzioni non univoche anche alla luce di incertezze interpretative della normativa di riferimento: **Punti 10.**
- Significativa discrezionalità dell'attività. Rilevante complessità dei problemi, possibilità di soluzioni alternative anche alla luce di incertezze interpretative della normativa di riferimento: **Punti 7.**

- Media discrezionalità dell'attività. Discreta complessità dei problemi non risolvibili con attività di carattere meramente ordinario, ma con valutazioni di non particolare complessità e difficoltà : **Punti 5.**
- Bassa discrezionalità dell'attività. Modesta complessità dei problemi risolvibili con attività di carattere meramente ordinario e con valutazioni di non particolare complessità e difficoltà : **Punti 2.**

c) Complessità e quantità procedimenti gestiti: Punti da 2 a 10.

- Livello elevato di coordinamento: Punti 10.
- Livello rilevante:..... Punti 8.
- Livello significativo:..... Punti 6.
- Livello medio :.....Punti 4.
- Livello modesto :.....Punti 2.

d) Professionalità richiesta: Punti da 2 a 12.

- Cognizioni di tipo multidisciplinare-eccellenti capacità
Punti 12.
- Cognizioni di tipo multidisciplinare-ottime capacità
Punti 10.
- Cognizioni di tipo multidisciplinare-buone capacità
Punti 8.
- Cognizioni di tipo multidisciplinare-normali capacità
Punti 4.
- Cognizioni di tipo multidisciplinare-modeste capacità
Punti 2.

2) COMPLESSITA' RELAZIONALE (punti fino a 6)

(Livello di complessità nelle relazioni interne ed esterne al fine di gestire in modo efficiente ed efficace le attività gestionali assegnate e garantire il regolare funzionamento dei servizi e il buon andamento dell'azione amministrativa).

a) Relazioni con soggetti interni ed esterni all'Ente: Punti da 2 a 6.

- Relazioni complesse con utenza e/o soggetti esterni

Punti 6

- Relazioni significative con utenza e/o soggetti esterni

Punti 4

- Relazioni poco significative con utenza e/o soggetti esterni

Punti 2

3) RESPONSABILITA' DI GESTIONE E STRATEGICITA' (punti fino a 52)

(Livello di responsabilità economica e giuridica (contabile, penale, amministrativa) e rilevanza strategica dei programmi assegnati e degli obiettivi da realizzare).

a) Quantificazione complessiva delle risorse finanziarie gestite con il P.R.O. Punti da 16 a 2.

- Risorse finanziarie superiori ad €. 3.500.000,00:.....Punti 16

– Risorse finanziarie superiori ad €. 1.500.000,00 e fino ad €. 3.500.000,00:.....Punti 14

- Risorse finanziarie superiori ad €. 700.000,00 e fino ad €. 1.500.000,00:.....Punti 10

- Risorse finanziarie superiori ad €. 300.000,00 e fino ad €. 700.000,00:.....Punti 8

- Risorse finanziarie superiori ad €. 100.000,00 e fino ad €. 300.000,00:.....Punti 4

- Risorse finanziarie fino ad €. 100.000,00:..... Punti 2

**b) Quantificazione complessiva delle entrate gestite con il P.R.O.
Punti da 16 a 2.**

- Risorse finanziarie superiori ad €. 3.000.000,00:..... Punti 16

- Risorse finanziarie superiori ad €. 1.000.000,00 e fino ad €. 3.000.000,00:..... Punti 14

- Risorse finanziarie superiori ad €. 500.000,00 e fino ad €. 1.000.000,00:Punti 10

- Risorse finanziarie superiori ad €. 200.000,00 e fino ad €. 500.000,00:Punti 8

- Risorse finanziarie superiori ad €. 75.000,00 e fino ad €. 200.000,00:Punti 4

- Risorse finanziarie fino ad €. 75.000,00:.....Punti 2

c) Responsabilità Economica e Giuridica Punti da 10 a 2.

- Rischio elevato; punti 10

- Rischio rilevante; punti 7

- Rischio medio; punti 5

- Rischio limitato; punti 2

d) Strategicità in relazione ai programmi Punti da 10 a 2.

- Livello di rilievo strategico elevato:....Punti 10

- Livello di rilievo significativo:.....Punti 8

- Livello di rilievo medio:.....Punti 6

- Livello di rilievo limitato:.....Punti 2

Art. 3 – Valutazione.

La quantificazione della Retribuzione di Posizione viene stabilita in base al punteggio complessivo attribuito ai seguiti della valutazione dei criteri di cui al precedente art. 2 come di seguito indicato:

Punti	Retribuzione di posizione Categ.D	Retribuzione di posizione Categg.B- C
Da 98 a 100	€. 16.000,00	€. 9.500,00
da 94 a 97	€. 14.500,00	€. 8.500,00
da 90 a 93	€. 13.000,00	€. 7.500,00
da 86 a 89	€. 11.500,00	€. 6.500,00
da 81 a 85	€. 10.000,00	€. 6.000,00
da 76 a 80	€. 9.000,00	€. 5000,00
da 71 a 75	€. 8.500,00	€. 4.500,00
da 66 a 70	€. 8.000,00	€. 4000,00
da 61 a 65	€. 7.000,00	€. 3500,00
Fino a 60	€. 5.000,00	€. 3000,00

Articolo 4 - Attribuzione dell'incarico di Responsabile

Il Sindaco tenuto conto dei requisiti professionali previsti e con provvedimento congruamente motivato, attribuisce l'incarico di Responsabile della Posizione Organizzativa/Responsabile di Servizio.

Nel caso in cui la scelta del Responsabile coinvolga più dipendenti e, soprattutto, se più di uno possiede requisiti idonei e analoghi, nel provvedimento sono evidenziate, per ciascuno, le caratteristiche professionali e idonea motivazione della valutazione effettuata da cui si evinca un'adeguata giustificazione della scelta dei dipendenti effettivamente incaricati.

Di norma, gli incarichi di Posizione Organizzativa hanno durata triennale. E' fatta salva una diversa minor durata legata a specifiche e motivate esigenze organizzative e, comunque, gli incarichi non possono avere scadenza anteriore al 31 Dicembre dell'anno di riferimento.

Gli incarichi di posizione organizzativa sono formalizzati per iscritto.

Ove possibile dal punto di vista organizzativo, si può prevedere la Rotazione periodica degli incaricati di Posizione Organizzativa, in riferimento a quanto inoltre stabilito nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell'Ente.

Il dipendente al quale viene conferito un incarico di P.O. non può rifiutare l'incarico stesso, fatta salva l'ipotesi di oggettive e motivate difficoltà a lui non imputabili a raggiungere gli obiettivi assegnati per insufficiente disponibilità di risorse umane, strumentali e finanziarie.

Il personale incaricato di P.O. è tenuto ad effettuare prestazioni lavorative settimanali non inferiori a 36 ore, fatto salvo i rapporti di lavoro a tempo parziale non inferiore al 50%, essendo soggetto alla vigente disciplina relativa a tutto il personale dell'Ente ed agli ordinari controlli relativi all'orario di lavoro.

Il Sindaco può procedere alla revisione organizzativa dell'Ente o attribuire un incarico "ad interim".

Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di Posizione Organizzativa, di un incarico "ad interim" relativo ad altra P.O., per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della Retribuzione di Risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare tra il 15% e il 25% del valore economico della Retribuzione di Posizione prevista per la Posizione Organizzativa oggetto dell'incarico "ad interim", con conseguente riproporzionamento della Retribuzione di P.O. al titolare originario, tenuto conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connesso all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.

Articolo 5 - Revoca dell'incarico di Responsabile

La Revoca dell'incarico di responsabile potrà essere effettuata dal Sindaco con atto formale motivato, prima della scadenza naturale di quest'ultimo per le seguenti ragioni:

- 1) Intervenuti mutamenti organizzativi
- 2) Valutazione gravemente negativa della performance individuale. E' considerata gravemente negativa una Valutazione inferiore al 50% del punteggio massimo attribuibile;

In caso di Revoca dell'incarico compete agli stessi soggetti, come del resto già previsto per l'iniziale attribuzione dello stesso, valutare se permangono le condizioni per l'attribuzione di un nuovo incarico ad altro dipendente ovvero se, stante le mancanze riscontrate, sia più opportuno modificare o sopprimere la Posizione Organizzativa.

La Revoca dell'incarico, da adottarsi sempre con atto formale e motivato, può avvenire anche a seguito di modifica o soppressione della Posizione Organizzativa. La Revoca dell'incarico comporta la perdita della Retribuzione di Posizione e di Risultato. Permangono in capo al dipendente le funzioni della categoria e profilo professionale di appartenenza.

Articolo 6 – Disposizione finale.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla presente Metodologia, trovano applicazione le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia e dall'entrata in vigore della summenzionata "Metodologia" i precedenti "Criteri di Valutazione" a tal fine predisposti sono abrogati.

**ALLEGATO A – SCHEDA DI “VALUTAZIONE PER LA GRADUAZIONE”
DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA.**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	POSIZIONE ORGANIZZATIVA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CAPACITA' E POTENZIALITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' CON RELATIVA PROGRAMMAZIONE DI TEMPI E METODI.		
DISCREZIONALITA' DELL'ATTIVITA'.		
COMPLESSITA' E QUANTITA' PROCEDIMENTI GESTITI.		
PROFESSIONALITA' RICHIESTA.		
RELAZIONE CON SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI ALL'ENTE.		
QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE FINANZIARIE GESTITE CON IL P.R.O..		

QUANTIFICAZIONE COMPLESSIVA DELLE ENTRATE GESTITE CON IL P.R.O..		
RESPONSABILITA' ECONOMICA E GIURIDICA.		
STRATEGICITA' IN RELAZIONE AI PROGRAMMI.		

**PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO ALLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
A SEGUITO DELLA RELATIVA “GRADUAZIONE” :**

PUNTI:

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE



Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

P.za S. Bertelli, 21 – 15061 Arquata Scrivia Tel 0143-600411 - Fax 0143-600417
Codice Fiscale: 00274600063 - **Cod. IBAN: IT45 T 05696 01400 000040800X56**
P.E.C.: comune.arquatascriviascrivia.al@legalmail.it

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 283 DEL 18/12/2019

OGGETTO: ARTICOLO 13 CCNL 21.05.2018. INDIVIDUAZIONE "AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE". APPROVAZIONE METODOLOGIA PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE, AI FINI DELLE ATTRIBUZIONI DELLE RELATIVE INDENNITA', DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Arquata Scrivia, li 18/12/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE**





Comune di Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

P.za S. Bertelli, 21 – 15061 Arquata Scrivia Tel 0143-600411 - Fax 0143-600417
Codice Fiscale: 00274600063 - **Cod. IBAN: IT45 T 05696 01400 000040800X56**
P.E.C.: comune.arquatascriviascrivia.al@legalmail.it

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 283 DEL 18/12/2019

OGGETTO: ARTICOLO 13 CCNL 21.05.2018. INDIVIDUAZIONE "AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE". APPROVAZIONE METODOLOGIA PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE, AI FINI DELLE ATTRIBUZIONI DELLE RELATIVE INDENNITA', DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i..

Arquata Scrivia, li 23/12/2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIUSTA dott.ssa ANNA